



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S' AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL' AMBIENTE

L'ASSESSORE

Protocollo N° 20916 - D E C R E T O n. A/10 del 9.10.2019

Oggetto: Esecuzione Decreto Presidente TAR Sardegna n. 00247/2019 e integrazione dell'Allegato 1 del Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 20270/9 del 1/10/2019.

- VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L. R. 07.01.1977 n° 1, concernente norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna, sulle competenze della Giunta della Presidenza e degli Assessorati Regionali e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 11 febbraio 1992 n. 157, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la L. R. 29.7.1998 n° 23, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna", e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 6 febbraio 2006 n. 66, "Adesione della Repubblica italiana all'Accordo sulla conservazione degli uccelli acquatici migratori dell'Africa";
- VISTA la Legge 06 dicembre 1991 n. 354 "legge quadro sulle aree protette";
- VISTA la Legge 21 novembre 2000 n. 353 "legge quadro in materia di incendi boschivi";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 n. 184 e ss.mm.ii., recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (Z.P.S.)";
- VISTA la "Direttiva Uccelli" 2009/147/CE del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici che ha sostituito la direttiva 79/409/CEE;
- VISTA la "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della Direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici", redatta dalla Commissione Europea;
- VISTA la guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della L. 157/92, così come modificata dalla Legge Comunitaria 2009 art. 42, trasmessa dall'ISPRA con la nota n. 25495/T-A11 del 28/7/2010;
- VISTA la carta delle vocazioni faunistiche adottata con Decreto della Giunta Regionale n° 42/15 del 4.10.2006 e i successivi aggiornamenti;
- CONSIDERATO che con il DADA n. 18 del 14.6.2013 è stato adottato il nuovo foglio venatorio per le stagioni 2013/2014 e successive;
- VISTE le proposte di calendario venatorio 2019/2020 trasmesse dalla Città Metropolitana di Cagliari e dalle Amministrazioni Provinciali di Sud Sardegna, Oristano, Nuoro e Sassari;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTA l'Ordinanza n. 303 del 17/9/2013, con la quale il TAR Sardegna ritiene che il Calendario venatorio possa essere emanato solo a seguito dell'acquisizione del preventivo parere dell'INFS (oggi ISPRA) in ossequio all'art. 18 comma 4 della Legge 157/92;
- VISTO l'art. 31 della Legge n. 122 del 7 luglio 2016, con il quale è stato aggiunto all'articolo 12 della legge 157/92 il comma 12-bis, "*La fauna selvatica stanziale e migratoria abbattuta deve essere annotata sul tesserino venatorio di cui al comma 12 subito dopo l'abbattimento*";
- VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 38/35 del 24/07/2018 e 57/24 del 21/11/2018, aventi per oggetto "*Linee guida per le zone in concessione autogestita per l'esercizio della caccia. Censimenti e piani di prelievo per la specie Pernice sarda e Lepre sarda.*";
- VISTA la nota dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 6380/Gab del 03/10/2019, con la quale delega la Dott.ssa Andreina Farris, Direttore Generale dell'Assessorato della Difesa dell'ambiente, a presiedere la riunione del Comitato Regionale Faunistico prevista per il giorno martedì 8 ottobre 2019;
- VISTA la nota dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 6465/Gab del 7/10/2019, con la quale nomina la Dott.ssa Tiziana Saba segretario del Comitato Regionale Faunistico in sostituzione dell'Ing. Deriu Mario;
- VISTA la Delibera del Comitato Regionale Faunistico n. 3/1 del 21/06/2019, avente per oggetto il Calendario venatorio 2019/2020;
- VISTA la nota dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 4039/Gab del 15/07/2019, con la quale si chiede all'ISPRA il parere sul calendario venatorio regionale 2019/2020 deliberato dal Comitato Regionale Faunistico nella seduta del 21/06/2019;
- VISTO il parere dell'ISPRA trasmesso con la nota n. 49150 del 8/8/2019;
- VISTA la Delibera del Comitato Regionale Faunistico n. 4/1 del 26/08/2019, avente per oggetto il Calendario venatorio 2019/2020.
- VISTO il Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n.17873/7 del 27/8/2019 recante il calendario venatorio sardo 2019/2020.
- CONSIDERATO che l'art. 7 c. 1 della legge n. 157 del 1992 qualifica l'Ispra come "organo scientifico e tecnico di ricerca e consulenza per lo Stato, le Regioni e le Province", la cui funzione istituzionale non può, pertanto, essere quella di sostituirsi alle Amministrazioni nel compimento delle proprie scelte in materia di caccia, ma quello di supportarle sotto il profilo squisitamente tecnico. Sotto tale profilo va, incidentalmente, rilevato come l'Istituto abbia carattere nazionale, cosicché può verificarsi la necessità di valutare le specifiche realtà regionali. Da ciò consegue che il parere reso



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

dall'ISPRA sul calendario venatorio, può essere disatteso dall'Amministrazione regionale, cui compete l'adozione del provvedimento finale, ferma restando la necessità di motivare adeguatamente le ragioni della sua scelta.

VALUTATI i dati relativi al numero degli incendi ed agli ettari di terreno percorso dal fuoco e ritenuti adeguati, per la salvaguardia della fauna, i divieti e le misure previsti dalla L. 21 novembre 2000 n. 353;

VISTO il ricorso al TAR Sardegna n. 670/2019 presentato dal Gruppo di Intervento Giuridico e dal WWF Italia per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia e adozione di misure cautelari monocratiche nella parte *de quo* (sulla base di quanto indicato in tutti i motivi del ricorso) del Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n.17873/7 del 27/8/2019 recante il calendario venatorio sardo 2019/2020.

VISTO il Decreto del Presidente del TAR Sardegna n. 00247/2019 con il quale il Tribunale Amministrativo Regionale accoglie la domanda di misure cautelari monocratiche e, per l'effetto, dispone la sospensione del Decreto impugnato, riguardante il calendario venatorio 2019/2020, nella sola parte riguardante la caccia al coniglio selvatico.

CONSIDERATO che nella seduta del 8 Ottobre 2019 il Comitato Regionale Faunistico ha deliberato a maggioranza di dare esecuzione al Decreto Presidenziale del TAR Sardegna n. 00247/2019;

VISTE le note della Provincia di Sassari Zona Omogenea Olbia-Tempio acquisite al protocollo generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con il n. 20149 del 30/09/2019 e n. 20671 del 7/10/2019 con le quali trasmette i piani di prelievo delle Autogestite e chiede l'inserimento dell'Autogestita "Li Parisi" in agro del Comune di Aggius nell'Allegato 1 del Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 20270/9 del 1/10/2019;

CONSIDERATO che nella seduta del 8 Ottobre 2019 il Comitato Regionale Faunistico ha deliberato all'unanimità di annoverare l'Autogestita "Li Parisi", in agro del Comune di Aggius, tra quelle incluse nell'Allegato 1 del Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 20270/9 del 1/10/2019;

VISTA la Delibera del Comitato Regionale Faunistico n. 6/01 dell'8/10/2019;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DECRETA

Art. 1) Di dare esecuzione al Decreto n. 00247/2019 con il quale il Presidente del TAR Sardegna, I Sezione, ha disposto la sospensione del Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna n. 17873/7 del 27 agosto 2019 recante il calendario venatorio sardo 2019/2020, nella sola parte riguardante la caccia al coniglio selvatico.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S' AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL' AMBIENTE

L'ASSESSORE

Art. 2) L'autogestita "Li Parisi" in agro del Comune di Aggius è ricompresa nell'elenco delle autogestite indicate nell'Allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale del Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 20270/9 del 1/10/2019.

L'Assessore

Gianni Lampis